



FESICA-CONFISAL FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI INDUSTRIA ,SETTORE CERAMICO

COMUNICATO STAMPA

FESICA-CONFISAL ANCORA IN CRESCITA NEL SETTORE CERAMICO NEL RINNOVO DELLA RSU IN COEM FIORANESE INCASSA IL 64% DEI VOTI

Grande affluenza, oltre il 70% dei lavoratori aventi diritto al voto, per le elezioni della **RSU in Coem Fioranese**, situata a Fiorano Modenese. **Il 64% dei lavoratori recatisi al seggio ha votato la lista Fesica-Confisal**, che, per la seconda volta, partecipava alla procedura, presente anche la lista della Cgil. I risultati sono stati straordinari. Alla ceramica Coem tre delegati su quattro sono della Fesica-Confisal: **Charki El Mahjoubi (ALI), Michele Leone e Carlo Daniele** sono i neoletti delegati, che, insieme ad altri tre candidati (Giuseppina Lioi, Maria Cristina Ferretti e Gabriele Pizzetti) hanno portato la lista ad una vittoria schiacciante e a cui il sindacato è profondamente grato. A niente sono valsi i tentativi da parte di qualche lavoratore di far fallire la procedura. I due sindacati, la Filctem - Cgil e la Fesica - Confisal, mostrando grande senso di responsabilità, hanno ricomposto le tensioni che si erano venute a creare: questo ha permesso ai lavoratori di ritornare alle urne ed eleggere i propri rappresentanti in un clima di grande serenità.

Indicibile la soddisfazione provata nella sede nazionale della Fesica-Confisal, al nono piano del Condominio "Marina Uno" di Modena, già in fermento per i preparativi in corso dell'Assemblea Nazionale di settore, che si è celebrata lunedì scorso e che ha visto il rinnovo degli organi statutari e l'elezione di due segretari provinciali per le due province accorpate di Modena-Reggio Emilia (**Tiziana Olmi e Giosuè Sepe**), di un segretario provinciale per la provincia di Latina (**Davide Tomei**), di tre segretari regionali, (**Davide Tomei** per la Regione Lazio, **Roberto Magnani e Sonia De Maio** per l'Emilia-Romagna), di un Coordinatore nazionale dei delegati (**Michele Loviso**, il super delegato di Emilceramica), di un Responsabile dell'Area sicurezza (**Gianmarco Mattu**) e di un Referente per la previdenza complementare (**Ruggero Del Vecchio**, che sostituirà Giosuè Sepe nell'Assemblea del Foncer, avendo questi assunto la nuova carica di segretario provinciale aggiunto).

Alla fine della mattinata di lunedì 17 è stata rieletta con acclamazione **Segretario Nazionale della Fesica-Confisal, settore ceramico, Letizia Giello**, la quale ha ricevuto da tutti i delegati, che compongono l'Assemblea Nazionale di settore, un mandato ben preciso.

La Fesica-Confisal non deve mai arrendersi, mai lasciar perdere; qualsiasi questione riguardi i lavoratori e la loro tutela va portata avanti con forza e determinazione. La Fesica-Confisal rappresenta l'alternativa per quei lavoratori che vogliono essere rappresentati da un sindacato nuovo, che guarda sempre davanti e punta tutto sulla persona del lavoratore, portatore e depositario sia di diritti sia di doveri; un sindacato che difenda e si faccia garante del pluralismo sul posto di lavoro, in ogni momento della giornata lavorativa che già di per sé è faticosa e complessa, in quanto deve conciliarsi con i tempi della vita.

Il **dialogo sociale** è lo strumento che fin qui è stato vincente e che continuerà ad esserlo, perché i lavoratori chiedono pace e non guerra nell'azienda in cui vivono e lavorano molto spesso da decenni. I delegati sono la grande squadra, che opera all'interno delle aziende e che permette ai lavoratori di far sentire la propria voce sia ai dirigenti aziendali sia al sindacato. Il segreto della Fesica-Confisal, settore ceramico, consiste nell'essere **una squadra, ora piccola ma ogni giorno più grande, che possiede una straordinaria presunzione: di rappresentare già il futuro per i lavoratori che l'hanno scelta e nelle aziende dove opera.**

"Ma il successo in Coem - così conclude Letizia Giello - è stato voluto dalla maggioranza dei lavoratori della Coem, che, di fronte ai maldestri tentativi di chi li invitava a non andare a votare, ha reagito in silenzio recandosi uno per uno a votare e dimostrando che i veri protagonisti sono loro. Solo grazie a loro e al lavoro dei lavoratori candidati si è riaffermato ancora una volta il pluralismo, quindi la democrazia: "

Modena/Sassuolo 20 dicembre 2018.